

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Classe	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
Nome del corso in italiano	Scienze della Pubblica Amministrazione <i>adeguamento di:</i> <i>Scienze della Pubblica Amministrazione (1347134)</i>
Nome del corso in inglese	Science of Public Administration
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	M09
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	13/05/2014
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	02/10/2014
Data di approvazione della struttura didattica	14/02/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	05/12/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://scienzepolitiche.dip.unina.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Politiche
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere avanzate conoscenze e competenze nelle discipline politico-sociali istituzionali, economiche, giuridiche, gestionali;
- possedere approfondite conoscenze e competenze metodologiche multidisciplinari idonee a formare figure professionali capaci di elaborare strategie di governo del cambiamento e dell'innovazione normativa, organizzativa e tecnologica delle organizzazioni pubbliche e private;
- essere in grado di promuovere attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate allo sviluppo economico e sociale del paese mediante il miglioramento della qualità dei servizi forniti dalle pubbliche amministrazioni;
- possedere avanzate conoscenze metodologiche e di contenuto politologico, giuridico, economico, sociologico e organizzativo per operare anche all'interno di organizzazioni pubbliche e private nei campi della devianza, della sicurezza, della prevenzione, della difesa e del controllo sociali;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- essere in grado di gestire le risorse umane, tecnologiche ed organizzative, nonché le politiche di pari opportunità.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono:

- nei comparti amministrativi degli organi dello stato, delle amministrazioni statali, degli enti pubblici territoriali e delle associazioni, istituzioni e fondazioni private con finalità di carattere pubblico, con funzioni di elevata responsabilità e compiti organizzativi, gestionali e di controllo;
- nell'elaborazione e implementazione delle politiche d'intervento pubblico nelle strutture di governo di organismi nazionali, comunitari e internazionali, con funzioni di elevata responsabilità.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe:

- comprendono attività finalizzate ad acquisire conoscenze di sistemi informativi e informatici, modelli organizzativi e metodi quantitativi; di management in ambito pubblico e privato, in particolare con riferimento a metodologie per progettare e dirigere l'innovazione; di organizzazione e gestione delle risorse umane in ambito pubblico; di economia, organizzazione e gestione delle aziende pubbliche;
- prevedono attività esterne come tirocini formativi presso organizzazioni pubbliche, nazionali o estere;
- culminano in una importante attività di progettazione o ricerca o analisi di caso, che si concluda con un elaborato che dimostri la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e un buon livello di comunicazione.

Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

In linea con gli orientamenti espressi da tempo dalla Facoltà, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Pubblica Amministrazione ha organizzato la sua offerta formativa tenendo conto della razionalizzazione degli insegnamenti (che sono previsti in numero significativamente inferiori al massimo sancito dal DM) e della loro qualificazione (mediante una sequenzialità logica ed una modifica dei contenuti che ottimizzano la presentazione e l'assimilazione didattica). Specificamente, e rispetto al precedente profilo, gli insegnamenti ed i loro contenuti (che saranno resi espliciti nelle successive declaratorie) tengono conto in modo evidente delle prospettive di sviluppo dell'Amministrazione pubblica e privata in Italia nella prospettiva europea, della globalizzazione crescente, della interdisciplinarietà delle materie, sia a livello di conoscenza che per le ripercussioni che ciò implica nella dinamica del mondo del lavoro, così come si conviene a CdL attenti centrati sulle discipline politologiche. Un particolare riferimento è stato posto alla professionalità delle discipline insegnate negli anni successivi in modo da offrire una qualificata esperienza sia a favore delle imprese che della Pubblica Amministrazione. In tale ottica, l'attenzione al mondo esterno e l'aggiornamento delle metodiche sono stati requisiti qualificanti per la modifica del percorso formativo.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea magistrale in Scienze della Pubblica Amministrazione, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Scienze Politiche. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 5 corsi di laurea (di cui 1 "Scienze Aeronautiche" riservato agli allievi dell'Accademia Militare) e 4 corsi di laurea specialistica (di cui 1 "Scienze Aeronautiche" riservato agli allievi dell'Accademia Militare). Ai sensi del D.M.270/2004 propone 2 corsi di laurea e 4 lauree magistrali. Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale e successivamente alle integrazioni richieste, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa. In particolare le integrazioni richieste, rispetto alla prima formulazione del progetto, erano riferite a: 1) conoscenze richieste per l'accesso.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La consultazione del giorno 5/12/2007 con l'Unione degli Industriali di Napoli ha avuto per obiettivo la valutazione dei contenuti dell'offerta formativa del Corso di

Laurea Magistrale in Scienze della Pubblica Amministrazione in funzione delle competenze che oggi richiede il complesso apparato della Pubblica Amministrazione anche in relazione ai rapporti tra le istituzioni e le amministrazioni, tra le organizzazioni politiche, economiche, sociali e sindacali.
Dal confronto è scaturito un giudizio ampiamente positivo sul Corso di laurea.
Successivamente, in data 18 dicembre 2007, il Comitato di indirizzo del Polo delle Scienze Umani e Sociali dell'Università Federiciana ha espresso parere favorevole al Corso di Laurea.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso prepara, alla formazione di studiosi dei problemi e della storia della Pubblica Amministrazione e dei processi di internazionalizzazione delle istituzioni e dell'economia pubblica e privata. Il laureato magistrale sarà in possesso di competenze anche per accedere ad eventuali cicli di studi superiori (master, specializzazioni, dottorati di ricerca). Sarà, inoltre in grado di operare, nei ruoli appena citati, con metodi di gestione efficiente, produttiva e trasparente, con particolare riguardo alle politiche di utilizzo delle risorse pubbliche, nazionali e comunitarie, nonché alla qualità dei servizi offerti.

Il percorso formativo è costituito da un primo anno comune a tutti gli iscritti avente ad oggetto le discipline fondamentali a base del funzionamento della P.A. e delle organizzazioni pubbliche e private in generale. Il secondo anno si articola in 4 curricula, il primo politico-giuridico, il secondo giuridico-amministrativo, il terzo economico-amministrativo ed il quarto pianificazione e gestione dello sviluppo.

Autonomia di giudizio (making judgements)

L'impostazione fortemente interdisciplinare facilita l'apprendimento di conoscenze, metodi e tecniche che sviluppano un elevato grado di analisi critica e di indipendenza ed obiettività valutative. Il rigore nell'apprendimento e nell'interpretazione dei presupposti politici, amministrativi ed economici dell'attività della P.A. consente di far fronte alla crescente complessità di quest'ultima nel realizzare le molteplici finalità che si propone un moderno Stato regolatore. Attraverso lo studio dei casi e dei problemi concreti, nei quali costantemente si imbatte il manager della P.A., i laureati si appropriano anche di una visione operativa attenta alle implicazioni sociali ed economiche delle loro scelte. Tale risultato di apprendimento si consegue attraverso lo studio e il commento di materiale specialistico anche attraverso la stesura di brevi elaborati scritti.

Abilità comunicative (communication skills)

Lo studio di fonti bibliografiche, documentali e normative più elaborate ed il confronto seminariale con problemi concettuali e fattispecie applicative complesse predispongono al ragionamento critico, alla capacità di argomentare correttamente, alla chiarezza del pensiero e ad un linguaggio che sia, nel contempo, tecnico ma comprensibile. Tale metodo agevola, inoltre, la capacità di impostare correttamente, in forma orale e scritta, l'essenza dei problemi e di prospettare le loro soluzioni in modo compiuto e creativo. Tale risultato di apprendimento si realizza attraverso più frequenti colloqui con i docenti e mediante una più attiva partecipazione degli iscritti all'interno dei seminari nei quali gli stessi sono invitati ad affrontare e a risolvere questioni e problemi applicativi.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il metodo di studio più avanzato e l'insegnamento delle tecniche di accesso e di interpretazione delle fonti di documentazione - anche per la ricerca strumentale alla dissertazione finale - stimolano una forma di apprendimento più elevata dei nostri laureati e li calano in un contesto operativo nel quale sapranno far fronte, con autonomia, a nuovi ed ancora più elevati percorsi formativi. Tale risultato di apprendimento si soddisfa attraverso la partecipazione a tutte le attività didattiche e la fruizione degli strumenti precedentemente descritti.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'accesso al Corso di Laurea magistrale è consentito a coloro che sono in possesso di uno dei seguenti titoli di studio appartenenti alle seguenti classi: L-16, L-36 L-37 (o classi 15, 19, 35) conseguite presso qualsiasi Corso di laurea di qualsivoglia Ateneo.

Sarà consentito l'accesso, altresì, a coloro che siano in possesso di titoli di studio rilasciati da Facoltà afferenti al Polo delle Scienze Umane e Sociali o presso Facoltà italiane a carattere umanistico, ferma restando che l'ammissione al Corso di laurea Magistrale in Scienze della Pubblica Amministrazione è subordinata ad una valutazione preliminare del curriculum di studi dello studente. A tal fine, costituisce requisito di ingresso l'acquisizione di almeno 60 CFU di insegnamenti nei seguenti settori scientifici disciplinari:

- a) IUS/01 IUS/04 IUS/07 - IUS/09 IUS/10 IUS/13 IUS/14 IUS/17 - IUS/21;
- b) SECS-P/01 SECS-P/02 SECS-P/03 SECS-P/07;
- c) SECS-S/01;
- d) SPS/03 SPS/04 SPS/07;
- e) M-STO/02 M-STO/04 M-PSI/05.

La verifica della personale preparazione sarà prevista con modalità definite nel Regolamento didattico del Corso di studio.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

L'esame finale di laurea consiste nella discussione orale di una tesi che abbia le caratteristiche di un'accurata indagine che si distingua per completezza e originalità in lingua italiana o straniera, svolta sotto la guida di un relatore e di un correlatore indicati tra i docenti del Dipartimento di Scienze Politiche.

La discussione orale è svolta dinanzi ad un'apposita Commissione di Laurea come previsto dalle disposizioni di Ateneo.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Profilo Generico
funzione in un contesto di lavoro:
competenze associate alla funzione:
sbocchi occupazionali:
descrizione generica: Il laureato magistrale sarà in possesso di avanzate competenze per assumere ruoli e responsabilità amministrative sia presso istituzioni italiane e straniere sia presso imprese, pubbliche e private, nonché di accedere a eventuali cicli di studi superiori (master, specializzazioni, dottorati di ricerca).
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1) • Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2) • Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Area Generica
Conoscenza e comprensione
I laureati approfondiscono la conoscenza del sistema di diritto pubblico e amministrativo, italiano e comunitario, dei principi e delle regole che ispirano l'attività amministrativa, anche quando questa si realizza attraverso modelli organizzativi privatistici. I laureati si impadroniscono di strumenti conoscitivi e di indagine più articolati ed ampi al fine di acquisire capacità critiche, di analisi e di implementazione degli indirizzi politici e dei procedimenti della P.A. Ciò al fine di affrontare i problemi organizzativi e gestionali degli enti e delle imprese dove opereranno, e di contribuire alla loro risoluzione con metodi e regole improntate all'efficienza, alla trasparenza e alla legittimità dell'azione dei pubblici poteri. Tali risultati di apprendimento si realizzano attraverso lo studio dei programmi, il sistematico ricorso al tutoraggio dei docenti e la frequenza di corsi seminari, nonché, in alcuni casi, dei corsi a distanza (progetto e-learning).
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Le conoscenze più approfondite acquisite valgono a sviluppare le capacità di individuazione delle criticità e di risoluzione dei problemi insiti nei contesti organizzativi propri della Pubblica Amministrazione, delle imprese partecipate dalla P.A., e delle Autorità amministrative indipendenti. A seconda dell'indirizzo prescelto, i metodi e le tecniche per affrontare tali criticità e problemi, nonché per proporre soluzioni efficienti, vengono ulteriormente settorializzati nell'area politica, giuridica o economica. Tale risultato di apprendimento si persegue attraverso la partecipazione ai seminari specialistici ed alle esercitazioni.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
statistico-quantitativo	INF/01 Informatica SECS-S/01 Statistica SECS-S/04 Demografia	9	9	8
economico-organizzativo	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	9	18	8
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/21 Diritto pubblico comparato	30	39	8
processi decisionali ed organizzativi	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica	9	18	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			57 - 84	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese M-GGR/02 - Geografia economico-politica M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea SPS/01 - Filosofia politica SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa	18	27	12

Totale Attività Affini	18 - 27
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	9	12
Per la prova finale	24	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	6	9

Totale Altre Attività	42 - 48
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	117 - 159

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**Note relative alle altre attività****Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 08/04/2014